

# **COMUNI DI MESERO E MARCALLO CON CASONE**

Provincia di Milano

## **PROGRAMMA INTEGRATO D'INTERVENTO INTERCOMUNALE n. 1**

### **PARERE MOTIVATO V.A.S.**

La sottoscritta Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente,

#### **VISTI:**

- la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio" ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e in particolare il punto 5.9 ed il successivo 5.10;
- il D. Lgs. N. 152/2006 concernente le procedure per la valutazione ambientale strategica;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27.12.2007 e segnatamente il punto 6.7 dell'allegato 1m
- il D.lgs. n. 4 /2008 correttivo del D.lgs. n. 152/2006;
- gli "Ulteriori adempimenti di disciplina" approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e segnatamente il punto 6.7 dell'allegato 1m bis e il fac simile "G" ricompreso nell'allegato 1
- l'atto di nomina dell'Autorità competente avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale di Mesero n. 40 del 21.04.2009 nella persona del responsabile dell'area tecnica geom. Massimo Ghizzoni;
- l'atto di nomina dell'Autorità procedente nella persona del Responsabile dell'area tecnica arch. Luigi Serati avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale di Mesero n. 40 del 21.04.2009

#### **PRESO ATTO:**

- che con la deliberazione di Giunta Comunale di Mesero n. 40 del 21.04.2009 sono stati individuati quali enti territorialmente interessati e soggetti competenti in materia ambientale invitati ad esprimersi nell'ambito dei lavori della Conferenza di valutazione i seguenti soggetti/enti:
  - Arpa
  - Asl
  - Direzione regionale beni culturali per la lombardia
  - Soprintendenza beni architettonici
  - Soprintendenza beni archeologici
  - Plis del gelso
  - Regione lombardia
  - Provincia di milano
  - Comuni di inveruno, cuggiono, bernate, ossona, boffalora, Magenta, santo stefano ticino
  - Gestori reti viarie anas
  - Pubblico ed associazioni da avvisarsi tramite lettera
- che in data 11.12.2009 si è svolta la prima conferenza di valutazione (nella fattispecie conferenza di verifica di esclusione in quanto originariamente attivato un procedimento di esclusione vas, depositato agli atti)

- che in data 28.01.2010 è stato emesso da parte dell'autorità competente vas il decreto di non esclusione vas depositato agli atti, con conseguente decretazione della necessità di sottoporre a vas il p.i.i. in oggetto;
- che, al fine di garantire l'informazione e la partecipazione, in data 12.02.2010 il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono stati depositati in libera visione al pubblico presso l'U.T.C. e messi a disposizione ai soggetti interessati sul sito web del Comune e sul websivas regionale
- che antecedentemente alla conferenza finale vas sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti invitati alla conferenza:
  - Comune Bernate T.
  - A.s.l. n. 1 di Milano
  - Coldiretti Milano
  - Provincia di Milano
- che in data 31.03.2010 si è svolta la Conferenza di valutazione finale VAS, di cui si allega il verbale, dal quale si evincono i partecipanti alla stessa;
- che successivamente alla celebrata conferenza di valutazione finale sono pervenuti i seguenti pareri dei soggetti interessati invitati alla predetta conferenza:
  - o A.r.p.a. Milano il 7.04.2010;
  - o Snam rete gas il 2.04.2010;
  - o Comune Boffalora T. il 9.04.2010

**VALUTATO** il complesso delle informazioni che emergono dal rapporto ambientale, dal verbale della Conferenza e dai pareri pervenuti;

**RILAVATO** che in rapporto alla programmazione e pianificazione esistente il p.i.i. in oggetto costituisce variante dei p.r.g. vigenti

**CONSIDERATI** i presunti effetti sull'ambiente del Programma integrato di Intervento in parola;

Per tutto quanto esposto:

## D E C R E T A

1. di esprimere ai sensi dell'art. 10 D.L. 152/06 e s.m.i. e degli Indirizzi generali di cui alla D.C.R. 13.03.07 n. 351 in attuazione del comma 1 art. 4 l.r. 12/05 e s.m.i. parere positivo circa la compatibilità ambientale del p.i.i. intercomunale n. 1 mesero/marcallo con casone a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di cui al successivo punto sub 2);
2. di ritenere necessario prescrivere le seguenti condizioni provvedimentali il cui assolvimento, per la parte non afferente la progettazione esecutiva del conseguente intervento edilizio, dovrà essere verificato anzitempo l'adozione comunale del p.i.i.:
  - rivedere il valore attribuito agli indicatori ambientali (punto 6.11 Rapporto Ambientale) in particolar modo gli scenari relativi alla -alterazione dei valori paesaggistici – e potenziali interferenze con aree naturali protette – che non possono essere considerati positivi, al massimo sono da considerare pari a 0;
  - approfondire l'analisi per quanto attiene la funzionalità e la continuità dei corsi d'acqua che attraversano l'ambito di intervento, al fine di valutare la possibile valorizzazione di detti elementi del paesaggio agrario;
  - il corridoio ecologico previsto in assolvimento al p.t.c.p. potrà realizzarsi anche solo nella porzione a sud della viabilità interna di p.i.i. stante la conclamata insussistenza di coniugazione di tale comparto ambientale con i territori a nord di esso per via della presenza dell'arteria provinciale;

- l'allaccio viario alla s.p. 170 dovrà avvenire in modo da evitare sovrapposizioni funzionali, con ciò riposizionandosi al limite est dei sedimi ospitanti il centro sportivo;
  - dovrà ricercarsi idonea fattibilità di appropriato Trasporto Pubblico Locale oggi assente e nemmeno ottativamente proposto con il p.i.i.
  - dovranno essere stimate le ricadute e gli impatti territoriali derivanti dal traffico generato dalle trasformazioni;
  - il recupero del corpo edilizio della cascina Malastalla, al fine di garantirne la percezione storica ed ai fini testimonial, dovrà prevedere l'ubicazione del corpo di fabbrica con destinazione a "terziario" a sud della Cascina Malastalla.
  - per minimizzare l'impatto sul paesaggio dovranno essere previste soluzioni di alta sostenibilità ambientale ovvero procedere mediante progettazione integrata dell'interesse degli spazi a verde con appropriato studio vegetazionale, paesaggistico e percettivo della totalità delle aree libere da edificazione, coniugando il sito col suo intorno periurbano intercomunale;
  - tutte le opere a verde progettate dovranno essere assistite da idonea garanzia fideiussoria da risolversi solo dopo collaudo delle opere stesse procrastinato di almeno n. 2 stagioni vegetative successive a quella di impianto e realizzazione;
  - raggiungimento perlomeno della classe energetica B per tutte le nuove realizzazioni edilizie;
  - riduzione delle necessità acquedottistiche per l'irrigazione degli spazi verdi e ciò promuovendo il recupero delle acque meteoriche, il cui eccesso sia disperso al suolo e non canalizzato, con rispetto delle superfici minime drenanti;
  - assolvimento delle prescrizioni in tema di clima acustico, a mezzo di fonometrie ante-operam concordate con l'Arpa territorialmente competente;
  - prevedere durante la fase di cantiere ogni accorgimento utile a minimizzare gli impatti d'immissione in ispecie sul contermino brano di territorio agro-naturale;
  - impegnare le Amministrazioni Comunali a considerare già ultronei rispetto a previsioni urbanistiche in corso di assunzione o già assunte (p.g.t.) gli effetti del p.i.i. in materia di consumo di suolo, esternalità sui sistemi ambientali contermini, sul carico della mobilità anche intercomunale.
  - Si dovrà tener conto dell'opportunità di collegare l'ambito del PII con la rete di percorsi ciclo-pedonali attuati in concomitanza con gli interventi TAV, per favorire l'accessibilità all'ambito stesso e per interagire a scopi ricreativi l'ambito del PLIS del Gelso;
3. di rendere disponibile da subito al pubblico tramite pubblicazione sul sito web comunale e successivamente all'approvazione definitiva del p.i.i. sul sito websivas regionale il presente decreto;

Marcallo con Casone, Mesero, il 11 maggio 2010

F.to: L'Autorità Competente

F.to: D'intesa con l'Autorità Procedente

(geom. Massimo Ghizzoni)

(arch. Luigi Serati)